

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 79

Programma FESR FSE+ 2021-2027. Intesa Stato-Regioni del 29/12/2025 - Indirizzi per la riprogrammazione nel quadro della Mid-term Review.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione finanziaria del PR FESR FSE+ 2021-2027 con l'incremento della quota UE all'80% per tutti gli Assi prioritari ad eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII;
2. di approvare la proposta di riprogrammazione del Programma, concernente l'inserimento dell'Asse prioritario XV "Housing sociale" per una dotazione in quota UE pari a 180.610.532,00 euro in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 29 dicembre 2025, attraverso la rimodulazione lineare che tiene conto del peso percentuale che ogni Asse prioritario esprime sulla dotazione del Fondo FESR, con l'unica eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII e dell'Asse XIV Resilienza idrica;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione di applicare il criterio suindicato per quanto riguarda la riprogrammazione finanziaria interna a ciascun Asse prioritario, tenendo conto dello stato di avanzamento delle singole azioni e di procedere con le conseguenti e ulteriori modifiche del PR FESR

FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi approvati con il presente provvedimento e in coerenza con i regolamenti 2025/1914 e 2021/1060;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di avviare le procedure per la riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
5. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ai Responsabili di Policy e di Azione;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma FESR FSE+ 2021-2027. Intesa Stato-Regioni del 29/12/2025. Indirizzi per la riprogrammazione nel quadro della Mid-term Review.

Nel contesto della revisione intermedia (c.d. Mid term Review o MTR) della politica di coesione dell'UE, il Consiglio europeo in data 18 settembre 2025 ha adottato i Regolamenti 2025/1913 e 2025/1914 che integrano e aggiornano il quadro normativo della politica di coesione 2021-2027.

Nello specifico il Reg. 2025/1914 apporta modifiche ai Regolamenti UE 2021/1058 e 2021/1056 relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo di coesione (FC) e al Fondo per una transizione giusta (JTF), per allineare gli investimenti della politica di coesione alle nuove priorità e sfide emergenti dall'attuale contesto economico e sociale europeo, introducendo tra le aree di interesse strategico la resilienza idrica, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'edilizia sociale e abitativa accessibile, oltre alle misure relative alla sicurezza civile e alla transizione energetica.

La Regione Puglia è già intervenuta con la modifica al Programma regionale 2021-2027 aderendo al Regolamento STEP nel 2024 approvata con la Decisione C(2024) 6752 e successiva Decisione C(2025) 1848.

Prendendo atto degli indirizzi che il rinnovato quadro normativo europeo ha inteso fornire, nonché degli Obiettivi Specifici (OS) rafforzati e/o introdotti, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1706 del 10 novembre 2025, la Puglia ha proposto una rimodulazione finanziaria del PR FESR FSE+ 2021-2027 per complessivi 40 Meuro di totale pubblico, in favore della nuova priorità "Resilienza Idrica" concernente la promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica.

Il nuovo Asse prioritario XIV Resilienza idrica, in risposta alle specifiche esigenze territoriali pugliesi e tenendo fede alla strategia del Programma, finanzia interventi volti alla riduzione delle perdite nonché al controllo delle risorse attraverso sistemi digitali, per rafforzare la sicurezza e l'efficienza della gestione della risorsa idrica in Puglia, in coerenza con la nuova Strategia europea per la resilienza idrica presentata dalla Commissione Europea con COM (2025) 280.

La proposta di riprogrammazione è stata presentata e approvata in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi a Bari in data 10 dicembre 2025.

Tra le raccomandazioni chiave per la riprogrammazione dei fondi di coesione 2021-2027, introdotte dai rinnovati Regolamenti, emerge come ulteriore priorità l'esigenza di garantire alloggi accessibili per favorire uno sviluppo urbano sostenibile.

La Commissione europea con la Comunicazione COM(2025)739 del 3 dicembre 2025 recante "Un'agenda dell'UE per le città: promuovere crescita e prosperità" evidenzia il ruolo strategico degli attori locali e regionali nella risposta al bisogno cogente di alloggi accessibili, sottolinea e incoraggia gli Stati membri a cogliere l'opportunità della revisione intermedia per colmare il divario di investimenti in materia di alloggi a prezzi accessibili e riallocare le risorse in favore dei nuovi OS introdotti.

La politica di sostegno agli alloggi della Regione Puglia ha già destinato risorse nell'ambito del PR FESR – FSE+ 2021-2027 per finanziare interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, promuovere servizi per l'abitare a supporto delle fragilità sociali e promuovere l'efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica maggiormente energivori, per una dotazione di 86.614.862 di quota Ue, attraverso le azioni 8.1 "Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni

speciali” con una dotazione pari a € 71.059.880,00 di quota UE, e l’azione 2.1 “Efficientamento energetico di edifici pubblici” con una dotazione di € 15.554.974 di quota UE.

Inoltre, nell’ambito dell’Accordo per la coesione, la 2021-2027 la Regione ha destinato risorse pari a 249.487.980,96 euro per interventi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e interventi di costruzione e/o riqualificazione e rifunionalizzazione di edifici da destinare a studentati.

In sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e Province Autonome, nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025, è stata approvata l’Intesa con la quale il Governo e le Regioni si impegnano a destinare una quota aggiuntiva di risorse per alloggi sostenibili e accessibili, definendo per la Regione Puglia, una dotazione FESR pari a 180.610.532,00 euro, in quota UE.

Alla luce di quanto premesso, in attuazione dell’Intesa su richiamata, la Regione intende, nel contesto del riesame intermedio (MTR), procedere ad integrare la riprogrammazione approvata a dicembre con l’inserimento delle risorse aggiuntive per la priorità Housing sociale attivando l’OS 4.7 Promuovere l’accesso ad alloggi a prezzi accessibili e sostenibili, in coerenza con il Regolamento UE 2025/1914 e prevedendo un Asse prioritario dedicato.

La riprogrammazione dell’importo da destinare al predetto Asse prioritario viene effettuata con una rimodulazione lineare che tiene conto del peso percentuale che ogni Asse prioritario esprime sulla dotazione del Fondo FESR, con l’unica eccezione degli Assi prioritari XII e XIII destinati all’attuazione del Regolamento UE 2024/795 (Piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa – STEP) e dell’Asse prioritario XIV Resilienza idrica. In occasione della riprogrammazione suindicata si intende procedere con una modifica finalizzata a incrementare il tasso di co-finanziamento europeo all’80% (ad eccezione degli Assi prioritari STEP che rimangono al 100%) al fine di sostenere l’attuazione del Programma e di incrementare la quota di adesione al POC 2021-2027.

Visti inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Alla luce delle risultanze istruttorie occorre provvedere:

- alla riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 concernente l’inserimento nel Programma dell’Asse prioritario XV “Housing sociale” in attuazione dell’Intesa Stato-Regioni adottata nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025, nonché alla rimodulazione del piano finanziario per Asse con l’incremento della quota di cofinanziamento UE all’80%, ad eccezione degli Assi prioritari STEP XII, XIII;
- alla conseguente rimodulazione dell’Accordo per la Coesione 2021-2027.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare la rimodulazione finanziaria del PR FESR FSE+ 2021-2027 con l'incremento della quota UE all'80% per tutti gli Assi prioritari ad eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII;
2. di approvare la proposta di riprogrammazione del Programma, concernente l'inserimento dell'Asse prioritario XV "Housing sociale" per una dotazione in quota UE pari a 180.610.532,00 euro in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 29 dicembre 2025, attraverso la rimodulazione lineare che tiene conto del peso percentuale che ogni Asse prioritario esprime sulla dotazione del Fondo FESR, con l'unica eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII e dell'Asse XIV Resilienza idrica;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione di applicare il criterio suindicato per quanto riguarda la riprogrammazione finanziaria interna a ciascun Asse prioritario, tenendo conto dello stato di avanzamento delle singole azioni e di procedere con le conseguenti e ulteriori modifiche del PR FESR FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi approvati con il presente provvedimento e in coerenza con i regolamenti 2025/1914 e 2021/1060;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di avviare le procedure per la riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
5. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ai Responsabili di Policy e di Azione;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

La Dirigente di Servizio Attuazione Programmi
Francesca Pastoressa

FRANCESCA
PASTORESSA
10.02.2026
08:51:34
GMT+00:00



Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
10.02.2026
09:54:07
GMT+01:00



Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR.

PASQUALE
ORLANDO
10.02.2026
09:54:07
GMT+01:00



Il Direttore della Struttura speciale attuazione POR
Pasquale Orlando

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, per la competenza in materia di Programmazione economica finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio DECARO

ANTONIO
DECARO
10.02.2026
13:21:13
GMT+02:00

